

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Roma, 8 giugno 2011

E.prot DVA-2011-0013858 del 09/06/2011

TRASMESSE DA:	COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo
A:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti

PAGINE TRASMESSE: 3



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.



viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 890391
Fax 02 89039351
www.edipower.it

CIPPC-00_2011-0000991
del 03/06/2011

Spettabile Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma

Sesto San Giovanni (MI), 01 giugno 2011 – prot. ASIC/4186

Raccomandata A.R. anticipata via mail

Oggetto: Centrale termoelettrica di Brindisi, istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Chiarimenti spontanei da parte del Gestore.

Nell'ambito dell'istruttoria in corso per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la propria centrale di Brindisi, la scrivente Società ritiene opportuno formulare di seguito alcuni chiarimenti che chiede vengano tenuti in considerazione nella formulazione del Parere Istruttorio.

- ✓ Per quanto riguarda la scheda B.11.2 (produzione rifiuti alla capacità produttiva) allegata all'istanza di AIA, si segnala che essa è stata compilata inserendo solo i quantitativi di rifiuti la cui produzione è correlabile direttamente alla quantità di energia prodotta; per le altre tipologie di rifiuti, elencate nella scheda B.11.1 (produzione rifiuti, parte storica), allegata all'istanza di AIA e riprodotta a pagina 29 del Parere Istruttorio allegato alla convocazione della seconda conferenza di servizi, i quantitativi prodotti possono variare di anno in anno in modo indipendente dal regime e dell'entità del funzionamento dei gruppi di produzione di energia elettrica.
- ✓ Per quanto riguarda le aree di stoccaggio dei rifiuti, si segnala che la centrale dispone di aree di stoccaggio unicamente per i rifiuti di cui al codice CER 170601; in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione provinciale presentata il 11/7/2007, è stato richiesto l'inserimento anche del codice CER 170605. Per tutti gli altri codici per i quali è previsto un deposito presso la centrale, la centrale si avvale del deposito temporaneo. Tutte le aree di stoccaggio/deposito temporaneo sono descritte nella citata scheda B.11.1, ad eccezione dei rifiuti per i quali non è previsto alcun deposito, in quanto inviati a recupero/smaltimento direttamente a pie' d'opera. Tra questi figurano, in



particolare, i seguenti codici CER, riportati nella citata scheda B.11.2: 100101, 100102, 100121, 130205. In merito alla citata scheda B.11.1, si segnala che, per mero errore materiale, non sono state indicate le aree di deposito temporaneo relative ai codici CER 170603 (AS13_03) e 170604 (AS13_02). In questa fase non si ritiene opportuno produrre una correzione della scheda B.11.1, tuttavia si è disponibili a realizzarla qualora fosse ritenuto necessario.

- ✓ Per quanto riguarda la gestione delle ceneri, si segnala che esse vengono inviate a recupero/smaltimento direttamente a pie' d'opera, come descritto nella Relazione Tecnica dei Processi Produttivi (allegato B18, inviato in appendice alle risposte alle richieste di integrazione trasmesse nel mese di settembre 2009). In particolare, le ceneri sono scaricate direttamente negli automezzi dal fondo degli impianti di sedimentazione/separazione, in corrispondenza dei quali le ceneri vengono separate di fluidi utilizzati per il loro trasporto (aria per le ceneri leggere, acqua per quelle pesanti). Per le ceneri non è quindi presente alcun deposito temporaneo né stoccaggio autorizzato.
- ✓ Si segnala, infine, che la modalità di copertura dei rifiuti nei confronti degli effetti atmosferici, nelle aree di deposito temporaneo e di stoccaggio autorizzato, è costituita dal tetto dei contenitori in cui, già ad oggi, i rifiuti sono inseriti (container).

Con i nostri migliori saluti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fausto Antonelli'.

Direttore Ambiente, Sicurezza e Concessioni
Fausto Antonelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fausto Antonelli'.